

STAZIONE SPERIMENTALE PELLI

Prot. N. ..... 1160

Ricevuto il ..... 20.09.2017

Posiz. ....

## CONVENZIONE

### *Tra le Parti:*

- Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3859/A, Codice Fiscale e Partita IVA 03387580271, rappresentata dal Presidente, prof. Michele Bugliesi, nato a Udine il 31/05/1962, domiciliato per la sua funzione presso la sede della Fondazione, di seguito denominata "Fondazione Ca' Foscari"

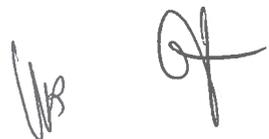
**E**

- Stazione Sperimentale Industria Pelli Srl, con sede legale in Napoli (cap 80143) Via Nuova Poggioreale 38, C.F. e P.IVA 07936981211 rappresentata dal Presidente, Paolo Gurisatti, nato a Vicenza il 27 novembre 1954 e domiciliato per la carica presso la sede legale della società, di seguito denominato "SSIP"

(qui di seguito denominate congiuntamente anche "Parti")

### *premesso che:*

- Fondazione Ca' Foscari è ente strumentale dell'Università Ca' Foscari e prevede tra i suoi fini istituzionali l'attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza e lo sviluppo di attività di innovazione sociale, economica e culturale per favorire una relazione più strutturata della ricerca con il territorio, le sue istituzioni ed imprese, al fine di cogliere nuove opportunità di crescita per tutti gli interlocutori coinvolti;
- SSIP, organismo di ricerca di diritto pubblico che ha come soci le Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza, sta elaborando un programma di ricerca, in collaborazione con diversi atenei italiani, sui temi dell'innovazione in materia di processi conciarci (e collegati), recupero degli scarti, miglioramento dei sistemi di depurazione delle acque;
- SSIP e Fondazione Ca' Foscari hanno stipulato in data 10/11/2016 una Convenzione al fine di collaborare sinergicamente allo sviluppo di ricerche di comune interesse riguardanti il settore del conciario con l'obiettivo di pervenire a conoscenze di carattere innovativo per tale comparto industriale con ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale e sociale dei territori in cui si sviluppano tali attività industriali;
- la suddetta Convenzione ha consentito anche di sviluppare uno "Studio dell'attuale sistema di raccolta trasporto e trattamento dei reflui del settore conciario e delle potenzialità di un eventuale sistema di raccolta differenziata dei reflui per una più corretta depurazione delle acque e gestione dei fanghi". Lo studio ha apportato nuove e rilevanti informazioni sugli attuali sistemi di depurazione, anche in riferimento alla gestione della problematica legata all'inquinamento da PFAS, e significative conoscenze sul potenziale miglioramento dei sistemi di depurazione mediante l'applicazione di tecnologie



- e) innovative e differenziazione dei flussi in base al carico inquinante. È stata condotta un'indagine preliminare a livello conoscitivo, basata sulla definizione idraulica dello scenario di processo e successive simulazioni adottando come riferimento le informazioni di letteratura di un caso di studio afferente all'impianto di depurazione Medio Chiampo SpA di Montebello (Vicenza). Il caso di studio è stato scelto poiché presenta un sistema nell'ambito del quale vengono utilizzate tutte le differenti tipologie di trattamento conciarario in un contesto particolarmente complesso. Pur trattandosi di uno stadio di indagine preliminare, lo studio fin qui condotto ha permesso di fare luce sull'ipotesi ragionevolmente perseguibile riguardo alla revisione dell'assetto depurativo del distretto.  
Data la rilevanza della tematica si riterrebbe opportuno dare continuità allo studio mediante ulteriori approfondimenti tecnico scientifici;
- f) SSIP e Fondazione Ca' Foscari intendono perciò approfondire questa innovativa linea di ricerca dedicata all'analisi e alla potenziale riorganizzazione dei flussi di raccolta, selezione e depurazione dei reflui prodotti dalle aziende conciarie, in una logica di sviluppo sostenibile del settore conciarario e dei territori su cui esso insiste;
- g) l'eventualità del rinnovo della Convenzione era stato previsto al punto "6" della stessa

***si conviene e stipula quanto segue:***

### **Premessa**

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

### **1. Finalità**

Con il presente atto le Parti concordando di proseguire le iniziative precedentemente sviluppate per le seguenti finalità:

- a) proseguire nella collaborazione sinergica al fine di svolgere ricerche di comune interesse riguardanti il settore del conciarario e approfondire lo studio e lo sviluppo di un sistema depurativo "integrato" ed innovativo sostenibile sia dal punto di vista economico che ambientale, così come preliminarmente individuato con le ricerche intraprese in precedenza, sviluppandolo prendendo in esame il caso di studio sopra indicato.

Ciò che si vuole perseguire è lo studio di un sistema depurativo integrato, in cui produzione, rete di collettamento e impianto di depurazione possano essere messi a sistema, garantendo la piena operatività della filiera in qualsiasi situazione di carico, senza ricorrere mai al blocco della produzione a causa di impossibilità di trattamento dei reflui. L'approccio individuato si collocherà quindi nell'ambito delle best practices, e avrà come caratteristica intrinseca la replicabilità. La logica evoluzione della ricerca sarà dunque quella di trovare sinergie a livello nazionale per replicare l'esperienza in altri distretti, ovvero in ambito nazionale, ricorrendo a linee di finanziamento europee (LIFE+, BBI o altro).

Il punto di partenza emerso dall'esame dello stato di fatto prevede anzitutto che gli attuali trattamenti, a volte presenti ai limiti di batteria, siano modificati e



finalizzati maggiormente a preservare il massimo carico in carbonio per le fasi di denitro e defosfatazione biologica nell'impianto centralizzato. La logica di base dell'intervento prevede di agire su due punti chiave: da una parte la differenziazione dei flussi in base al carico inquinante predominante, dall'altra l'implementazione nell'impianto esistente di tecnologie allo stato dell'arte nel controllo degli inquinanti.

Il proseguimento ed approfondimento della ricerca consentirà di pervenire ad una valutazione di dettaglio sulla fattibilità di migliorare gli attuali sistemi presenti nel distretto conciario del caso di studio attraverso una logica di differenziazione, a livello aziendale, dei reflui e quindi dei fanghi e mediante l'implementazione di tecnologie innovative nei sistemi di trattamento centralizzati.

Oltre al sistema depurativo integrato e di recupero degli scarti di lavorazione, in un'ottica di economia circolare, le parti si propongono di indagare anche in merito a tecnologie sperimentali che possono rappresentare soluzioni di avanguardia in ambito produttivo (a titolo di esempio: essiccamento ed eventuali pirolisi e/o lisciviazione e biolisciviazione dei metalli pesanti dai fanghi di risulta, ecc.).

Gli approfondimenti richiederanno le seguenti fasi di studio:

- **FASE 1: CARATTERIZZAZIONE DI DETTAGLIO**

La prima fase riguarda la definizione di dettaglio del sistema di gestione delle acque reflue e di altri residui di produzione nell'ambito del distretto individuato come caso di studio. In tale fase si prevede la realizzazione di specifiche analisi di caratterizzazione sia presso i singoli produttori (o comunque una selezione significativa di questi) che presso il sistema centralizzato di depurazione. Si raccoglieranno informazioni di dettaglio su: tipologia di lavorazioni, chemicals entranti nella filiera, caratteristiche dei residui e quantificazione di flussi di massa e relative periodicità, tipologia di rete fognaria e dei sistemi di depurazione all'interno dei singoli stabilimenti. Potranno essere realizzate analisi ad hoc sugli effluenti, eventualmente differenziati in base alle periodicità, mirate alla definizione quali quantitativa degli inquinanti prodotti dalle lavorazioni. In questa fase verranno messe a sistema le informazioni ed i risultati delle caratterizzazioni sviluppate dalla SSIP nell'ambito dello stesso distretto. Si elaboreranno i dati di caratterizzazione delle acque di processo prelevate e le portate denunciate, definendo i carichi idraulici e di massa delle diverse zone territoriali per le diverse tipologie di acque di processo.

Il risultato di tale fase è rappresentato da un Report dello stato dell'arte della depurazione e dei flussi secondari (fanghi, carniccio ed altro) del tipico distretto della concia (caso di studio di Medio Chiampo).

- **FASE 2: AUDIT TECNOLOGICO**

Si effettuerà un audit tecnologico valutando le migliori tecnologie disponibili sul mercato e a livello pilota, non solo per quanto riguarda la



specifica gestione del ciclo delle acque ma anche nell'ottica di individuare tecnologie utilizzabili a monte come, a titolo di esempio, tecnologie per la concia o per la tintura che possano contribuire a migliorare la qualità ambientale della gestione dell'attività produttiva. Saranno condivise con la SSIP informazioni e risultati in merito all'applicazione di sistemi di fotocatalisi.

Poiché, invece, nell'ambito dello studio precedente, si sono già individuate tecnologie specifiche per migliorare il sistema della depurazione nei distretti conciari, queste saranno analizzate nel dettaglio e calate al caso reale valutando i costi benefici dell'implementazione sulla base dei dati reperiti durante la prima fase di studio.

Si verificheranno le tecnologie e le filiere di processo di cui sono dotati gli impianti centralizzati di depurazione e le loro criticità strutturali e di gestione.

Il report conclusivo di tale fase prevede una relazione tecnica in merito all'audit tecnologico, con l'individuazione di eventuali proposte di implementazione di progetti pilota.

- FASE 3: LINEE GUIDA

L'ultima fase, sulla base delle attività sviluppate nella FASE 1 e 2 e dell'individuazione condivisa tra le Parti delle migliori opzioni tecnologiche, prevede lo sviluppo di un modello di "sistema depurativo innovativo" implementato in un'ottica di replicabilità per le singole realtà produttive e per diversi distretti conciari italiani ed europei, andando a delineare una *best practices* di gestione del territorio in tali contesti industriali.

Si individueranno quali interventi potrebbero essere auspicabili nelle reti e negli insediamenti per la separazione dei flussi, quali tecnologie e filiere di processo potrebbe essere opportuno implementare presso gli impianti di depurazione. Si analizzeranno quindi differenti soluzioni di efficientamento e *upgrading* tecnologico per i sistemi di gestione delle acque dei singoli impianti produttivi e di quelli centralizzati di gestione, individuando differenti scenari di intervento.

Il report conclusivo di tale fase sarà costituito dall'individuazione preliminare degli interventi in ambito di depurazione che si è già individuato essere, nello studio effettuato nell'ambito della convenzione stipulata in data 10/11/2016, una priorità di intervento presso i distretti della concia.

Tali linee guida, che saranno il prodotto condiviso tra le Parti derivante dal progetto di ricerca e trasferimento tecnologico sviluppato congiuntamente, enfatizzeranno le tecnologie e le esperienze sviluppate dalle Parti stesse integrandole con quelle dei altri centri di eccellenza presenti nel territorio nazionale e internazionale al fine di approdare ad



un'ipotesi innovativa e sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico di gestione in ambito di distretto conciario.

L'esecuzione della prestazione prevede l'indispensabile collaborazione tra le Parti ed incontri tecnici con il personale, nonché sopralluoghi ed incontri tecnici con il personale di gestione della rete e degli impianti di depurazione del caso di studio individuato.

Il dettaglio delle attività previste nell'ambito di questo studio saranno oggetto di un *Programma di lavoro* particolareggiato e concordato tra le Parti, dove verranno individuate nello specifico le tipologie di inquinanti da ricercare (oltre ai macroinquinanti ed alcuni microinquinanti che sono dalle Parti già stati delineati) e le valutazioni che dovranno essere sviluppate nella Fase 2 e 3. Altresì saranno individuate le attività che, per loro natura non sono ricomprese nello studio di ricerca come a titolo di esempio servizi di ingegneria (relativi a: il rilievo delle opere e degli impianti, l'esecuzione di prove sui c.a. in caso di mancata disponibilità dei calcoli di progettazione, l'esecuzione di indagini geologiche o geotecniche, emissioni sonore, emissioni gas), oltre a ulteriori approfondimenti (come a titolo di esempio: caratteristiche e comportamento del nuovo reflu "organico" ipotizzabile con l'impiego di reattori MBR a cicli alternati che potranno essere proposti con lo studio, ecc.).

- b) promuovere la partecipazione congiunta a progetti nazionali ed europei, in collaborazione anche con altri centri di ricerca nazionale e/o internazionale, sui temi di comune interesse;
- c) attivare assegni di ricerca e/o dottorati di ricerca e sviluppare eventuali tesi di laurea su temi di comune interesse, con lo scopo anche di promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo per giovani Laureati e Dottorati.
- d) valutare l'opportunità di realizzare e attivare in collaborazione percorsi di alta formazione.

## **2. Impegni delle Parti**

Al fine della realizzazione della collaborazione di cui al punto 1, le Parti convengono, nell'ambito di un rapporto paritetico, di definire un programma di lavoro all'interno del quale ciascuna parte si impegna a realizzare le attività previste in una logica di partnership, collaborazione e co-investimento, pur all'interno di obiettivi che sono necessariamente distinti; in particolare, nell'ambito della convenzione:

- Fondazione Ca' Foscari si impegna a proseguire l'approfondimento dell'analisi del sistema di depurazione e gestione dei fanghi nel ciclo produttivo di differenti realtà industriali del comparto del conciario e affinare il modello innovativo di gestione di tali sistemi, individuando all'interno dell'Università competenze specifiche al riguardo;
- Fondazione Cà Foscari si impegna a integrare il proprio gruppo di lavoro con personale interno della SSIP anche al fine di migliorarne le competenze tecniche;
- SSIP si impegna a condividere le informazioni sul settore produttivo conciario utili a sviluppare le attività di ricerca individuate al punto 1;

- entrambe le Parti si impegnano, sin da subito, alla realizzazione delle linee di ricerca individuate nelle fasi di cui al punto 1 lettera a) e di predisporre il *Programma di lavoro* entro 20 giorni dalla firma della presente convenzione; all'attivazione di un sistema di valutazione dei progetti di ricerca e dei risultati ottenuti; alla condivisione dei risultati e alla loro pubblicazione/diffusione sul territorio, allo scopo di far diventare il percorso di interazione una base solida per ulteriori progetti futuri e collaborazioni su scala regionale, nazionale ed europea.

### **3. Riservatezza**

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come informazione riservata. Fondazione Ca' Foscari e SSIP, quindi, assumono l'impegno per sé e per i collaboratori di cui si avvarranno nello svolgimento del presente incarico a mantenere l'assoluta riservatezza su quanto verranno a conoscere nell'espletamento dello stesso, impegnandosi a non comunicarlo a terzi né a divulgarlo in qualsiasi modo neanche successivamente alla cessazione del rapporto di collaborazione.

Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente atto integrativo.

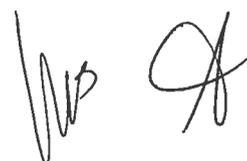
Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:

- che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporre;
- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

### **4. Risultati e pubblicazioni**

La proprietà intellettuale dei risultati sarà in via esclusiva della SSIP. Nel caso in cui una terza parte quale uno studente o altro contraente venga coinvolto nel progetto, la parte che ha coinvolto il soggetto terzo garantisce che quest'ultimo cederà ogni suo eventuale diritto patrimoniale di proprietà intellettuale alla SSIP. Eventuali somme dovute per legge o per accordo ai soggetti terzi coinvolti nel Progetto, in quanto autori di risultati di proprietà intellettuale spetteranno e saranno a carico esclusivo della parte che ha coinvolto il soggetto terzo nel Progetto.

Ciascuna delle parti che abbia avuto notizia del raggiungimento di un risultato ritenuto brevettabile lo comunicherà prontamente per scritto con documentazione adeguata alla comprensione, all'altra parte.



Fermo restando il diritto di autore o di inventore, La Fondazione avrà facoltà di utilizzare liberamente i risultati, a condizione che questo utilizzo non comporti perdita della proprietà intellettuale.

In conformità a quanto previsto dalla legge italiana le parti possono liberamente utilizzare i risultati ottenuti a fini sperimentali di ricerca e di insegnamento.

## **5. Profili economici**

Con riferimento ai rapporti economici relativi alla gestione delle attività di cui all'oggetto della presente integrazione alla Convenzione sottoscritta in data 10/11/2016, SSIP destinerà Fondazione Ca' Foscari, un contributo a copertura delle spese fino ad un massimo di euro 90.000,00 (oltre IVA, se dovuta), da versarsi con le seguenti modalità:

- 30%, alla sottoscrizione del presente atto;
- 40% alla presentazione e condivisione dei risultati della ricerca di cui la FASE 1 e FASE 2 sulla base di presentazione dei report e di rendicontazione degli impegni di spesa presi, concordati e resisi necessari per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 30% alla presentazione e condivisione dei risultati di cui alla FASE 3 sulla base di presentazione di report e di rendicontazione degli impegni di spesa presi, concordati e resisi necessari per lo svolgimento dei progetti di ricerca.

## **6. Durata**

La presente Convenzione ha validità di **12 mesi** dalla decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

Le Parti convengono che, entro un mese dalla scadenza del presente atto, sarà possibile il rinnovo o la sottoscrizione di una proroga, su richiesta di una o di entrambe le Parti.

## **7. Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi**

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di cui al punto 1 del presente atto di integrazione alla convenzione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività di entrambe le parti.

## **8. Trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento nell'archivio clienti/fornitori per gli adempimenti di natura civilistica, fiscale e di marketing. Le Parti titolari dei rispettivi dati dichiarano di essere a conoscenza del contenuto del punto 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.



## 9. Inadempienza

In caso di inadempienza di una delle Parti agli obblighi derivanti dalla presente integrazione della Convenzione sottoscritta in data 10/11/2016, l'altra parte, senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria, può di diritto risolvere o denunciare la presente convenzione previa diffida ad adempiere mediante lettera raccomandata alla controparte.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

## 10. Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art 5, comma 2, DPR 22/4/86 nr 131 a cura della parte richiedente.

## 11. Rinvio e Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Letto, accettato e sottoscritto

Venezia, ...27/09/2014

Fondazione Università Ca' Foscari Venezia  
Il Presidente  
Prof. Michele Bugliesi

Stazione Sperimentale Industria Pelli  
Il Presidente  
Dott. Paolo Gurisatti

